

Regione Piemonte

AUT_289151408, R.D. 1175/1933, D.P.R. 327/2001, D.Lgs. 330/2004, l.r. 23/1984. Domanda di “Autorizzazione a costruire ed esercire un impianto elettrico alla tensione di 15.000 V ed opere accessorie per la connessione di un impianto fotovoltaico sito in via S. Anna La Vetere nel Comune di Verolengo (TO)” ubicato nei Comuni di Verolengo (TO) e Crescentino (VC), ad istanza della Società NB10 srl..

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati, avviso di avvio del procedimento e di indizione Conferenza dei Servizi decisoria ex artt. 7, 14 c. 2 e 14-bis legge 241/90 e s.m.i.. Forma semplificata in modalità asincrona.

In data 14.10.2022, ns. prot. n. 43802 pari data, la Società NB10 S.r.l., con sede in Bologna-Via S. Giorgio n. 2/2, in persona del legale rappresentante p.t. Dario Trombetta, ha presentato domanda, unitamente agli elaborati progettuali in formato digitale, ai sensi dell’art. 3 l.r. n. 23/84, di “Autorizzazione per la costruzione ed esercizio di un impianto elettrico alla tensione di 15.000 V ed opere accessorie, per la connessione di un impianto fotovoltaico sito in via S. Anna La Vetere nel Comune di Verolengo (TO)”, ubicato nei Comuni di Verolengo (TO) e Crescentino (VC).

L'impianto in esame risulta composto da:

- 370 m circa di cavo interrato in alluminio di sezione pari a 240 mm² (su terreno naturale) con tensione nominale pari a 15.000 V;
- 3.250 m circa di cavo interrato in alluminio di sezione pari a 240 mm² (su strada asfaltata) con tensione nominale pari a 15.000 V;
- 1.360 m circa di cavo aereo in alluminio di sezione pari a 150 mm²;
- 3.620 m circa di tritubo interrato per fibra ottica;

Il progetto *de quo* prevede la realizzazione di un elettrodotto di 4.980 m circa per il collegamento di un nuovo impianto fotovoltaico alla rete elettrica esistente; lo sviluppo dell’infrastruttura elettrica prevede: tratti interrati su terreno naturale e su strada asfaltata e un tratto aereo in corrispondenza dell’attraversamento del fiume Dora Baltea; l’allacciamento alla rete di distribuzione attraverso la realizzazione di una nuova Cabina di consegna collegata in antenna da Cabina primaria AT/MT esistente “CRESCENTINO”; L’opera riguarda i Comuni di Verolengo (TO) e Crescentino (VC), con prevalenza del territorio di quest’ultimo.

La nuova infrastruttura si rende necessaria per il soddisfacimento della richiesta di potenziamento del servizio elettrico della rete in media tensione (15.000 V), per la connessione di un nuovo impianto fotovoltaico sito in via S. Anna La Vetere nel Comune di Verolengo (TO), ad istanza di NB10 S.r.l..

La Società richiedente riferisce che l’elettrodotto in oggetto entrerà a far parte della rete di distribuzione di energia di E-distribuzione S.p.A. e, pertanto, non verrà dismesso anche in caso di smantellamento dell’impianto di produzione.

La zona attraversata dalla linea elettrica in oggetto risulta sottoposta a vincolo paesaggistico e/o idrogeologico. Tali vincoli derivano dal corso d’acqua Dora Baltea, sottoposto a tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. e ricadente nell’area naturale protetta Parco dei Po Piemontese, oltre che nella Zona Speciale di Conservazione e la Zona di Protezione Speciale denominate “Baraccone”, Sito Rete Natura 2000 IT1110019; si rileva come l’attraversamento della Dora Baltea avverrà in modalità aerea, con l’utilizzo della direttrice della linea elettrica esistente ad oggi sovrastante il fiume.

Ai sensi dell’applicazione dell’art. 10 comma 4 della l.r. 40/98 e s.m.i., l’opera in esame risulta esclusa dal procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale.

Con la presente si comunica l’avvenuto deposito degli elaborati e l’avvio del procedimento nel rispetto dell’articolo 7 della l. n. 241/90 e s.m.i..

Considerato che la domanda in esame non risulta complessa, si seguirà la procedura della Conferenza semplificata ed in modalità asincrona, per cui la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni e dagli enti in indirizzo.

Entro 15 giorni dalla conoscenza dell'avvio del procedimento, le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7 legge 241/90 e s.m.i., integrazioni documentali o chiarimenti non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche Amministrazioni e nello stesso termine, potranno fare eventuale richiesta motivata perché si proceda in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell' art. 14-bis c. 7 legge 241/90.

Entro 90 giorni le suddette Amministrazioni dovranno, infine, rendere le proprie determinazioni, necessarie per l'adozione del provvedimento finale, da trasmettersi per via telematica; tali atti sono formulati in termini di assenso o dissenso congruamente motivato ed indicano le eventuali modifiche, prescrizioni o condizioni, necessarie ai fini dell'assenso, espresse in modo chiaro; l'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra, ovvero la comunicazione priva dei requisiti indicati, equivalgono a silenzio-assenso.

Qualora la Conferenza di Servizi in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva, l'eventuale riunione in modalità sincrona si terrà presso gli uffici del Settore Infrastrutture e Pronto Intervento, in C.so Bolzano 44-Torino, nel giorno **31.01.2023** alle ore 10.00, previa convocazione formale. All'eventuale conferenza in forma simultanea potranno partecipare la Società richiedente, nonché i soggetti portatori di interessi diffusi, pubblici o privati, previa richiesta.

Per l'infrastruttura in oggetto la Società NB10 srl. ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza e inamovibilità, anche ai fini dell'eventuale asservimento coattivo (servitù di elettrodotto) dei beni occorrenti; pertanto, la stessa dovrà comunicare ai proprietari delle particelle catastali coinvolte, nel rispetto e con le modalità previste dagli artt. 16 c. 4 e 52-ter del D.P.R. 327/2001, l'avviso dell'avvio del presente procedimento e del deposito della documentazione progettuale; eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici potranno essere presentati, in forma scritta, al Settore Infrastrutture e Pronto Intervento, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

- *prontointervento@cert.regione.piemonte.it;*

- *prontointervento@regione.piemonte.it.*

Il Responsabile del Procedimento per la domanda di cui all'oggetto è l'Arch. Graziano Volpe, dirigente del Settore Infrastrutture e Pronto Intervento.

La conclusione del procedimento è stabilita entro 180 giorni a decorrere dalla data di avvio dello stesso.

Dell'esito del procedimento verrà data notizia sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, tramite pubblicazione del provvedimento finale, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Graziano Volpe

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.